ALLEGATO "G"
ai n.ri 10893/2502

STATUTO DEL CONSORZIO

PER LA RICERCA SU SPECIFICI SETTORI DELLA FILIERA CEREALICOLA

"GIAN PIETRO BALLATORE"

ART.1

DISPOSIZIONI GENERALI

Il Consorzio per la ricerca su specifici settori della Filiera Cerealicola, costituito in Palermo il 18 dicembre 1997 con sede in Enna, in Contrada Milocca dedicato al Prof.Gian Pietro Ballatore è regolato dal presente Statuto.

ART.2

FINALITA'

L'attività del Consorzio è finalizzata all'espletamento di ricerca applicata nella filiera Cerealicola, nonchè alla formazione ed aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori inerenti il Consorzio ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio agendo senza fini di lucro vuole garantire continuità scientifica all'attività di ricerca della Cooperativa Valle del Dittaino.

Il Consorzio può certificare la qualità dei prodotti alimentari ottenuti.

Non perseguendo il Consorzio scopo di lucro è vietata qualsiasi distribuzione di utili.

Art.3

DURATA

Il Consorzio ha la durata di anni 20 (venti). Tale durata potrà essere prorogata, di decennio in decennio, dal Comitato dei Consorziati.

Art.4

PARTECIPANTI

Sono soci fondatori del Consorzio: a) la Regione Siciliana, b) L'Università degli Studi della Tuscia di viterbo (Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica della Facoltà di Agraria) c) la Cooperativa Valle del Dittaino Soc. Coop. a r.l., d) il CE.S.O.E.T. (Centro Studi Operativi Economico Tecnici - Nino Zizzo).

Possono successivamente aderire al Consorzio, sempre in qualità di Consorziati, altri dipartimenti ed Istituti Universitari, Enti od Associazioni, sia pubblici che privati, che abbiano particolare interesse per le finalità perseguite dal Consorzio, i quali potranno essere ammessi a far parte del Consorzio nel Comitato dei Consorziati con apposita deliberazione che accerti il possesso dei requisiti che ne giustificano l'ammissione.

Art.5

CESSAZIONE

Il socio aderente cessa di far parte del Consorzio:

a) per recesso, salvo il rispetto degli obblighi statutari;

b) per esclusione, per essere venuto meno ai propri doveri verso il Consorzio di ricerca, ovvero fosse dichiarato falli-

to o soggetto a procedure concorsuali.

Il recesso va comunicato almeno sei mesi prima del termine dell'esercizio finanziario in corso.

Art.6

ORGANI DEL CONSORZIO

Gli organi del Consorzio sono:

a) il Comitato dei Consorziati;

b) il Presidente;

c) il Collegio dei Revisori;

d) il Comitato Scientifico.

Gli organi del Consorzio durano in carica quattro anni, ad eccezione del Comitato Tecnico-Scientifico la cui durata è disciplinata dall'art.12.

Art.7

COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI CONSORZIATI

Il Comitato dei Consorziati è composto da: a) tre rappresentanti della Regione Siciliana; b) un rappresentante del Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo; c) tre rappresentanti della Cooperativa Valle del Dittaino; d) un rappresentante del CE.S.O.E.T.

Tutti coloro che aderiscono al Consorzio successivamente, avranno un loro rappresentante nel Comitato. I rappresentanti verranno scelti dagli aderenti tra persone che abbiano particolari competenze ed esperienza nei settori specifici delle

ricerche che il Consorzio si propone.

Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Ogni componente del Comitato dispone di un voto, che può essere espresso anche mediante delega ad un altro componente. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la seduta.

I membri del Comitato nominati in sostituzione di quelli decaduti scadono insieme con quelli in carica all'atto della nomina.

Partecipano con funzione consultiva alle sedute del Comitato dei Consorziati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, altresì, può invitare a partecipare con voto consultivo alle sedute, persone di particolare competenza negli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Comitato dei Consorziati è convocato e presieduto dal Presidente o in mancanza di questo, dal Vice Presidente.

Il Comitato si riunisce in via ordinaria almeno ogni due mesi, e in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ovvero ne facciano richiesta scritta almeno tre dei suoi componenti.

I membri del Comitato che, senza giustificato motivo si astengono dall'intervenire per tre sedute consecutive, sono dichiarati decaduti, e ne verrà richiesta sostituzione agli Enti che li hanno nominati.

Il Comitato potrà dotarsi in un regolamento interno al fine di disciplinare il proprio funzionamento.

Art.8

COMPITI DEL COMITATO DEI CONSORZIATI

Il Comitato dei Consorziati è investito dei più ampi poteri per conseguire le finalità del Consorzio. In particolare spetta al Comitatod ei Consorziati oltre all'approvazione dei bilanci:

- nominare il Presidente ed il Vice Presidente del Consorzio a maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- deliberare per quanto attiene alla istituzione ed al funzionamento degli Uffici e del personale;
- approvare le linee programmatiche e gli indirizzi generali dell'attività del Consorzio;
- approvare i regolamenti;
- deliberare su eventuali azioni giudiziarie o di responsabilità nei confronti del Presidente, del Vice Presidente, del Collegio dei Revisori del Conti, del Comitato Scientifico; per le conseguenti azioni di responsabilità la maggioranza richiesta è quella di due terzi dei componenti;
- amministrare il patrimonio del Consorzio;
- nominare il Comitato Scientifico di cui al successivo art.12.

Il Comitato dei Consorziati, onde rendere più agevole il funzionamento del Consorzio, può delegare al Presidente proprie

attribuzioni.

Degli atti relativi alle attribuzioni delegate, il Presidente dovrà informare il Comitato dei Consorziati nella prima seduta successiva alla loro adozione.

Art.9

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Il Presidente ha la legale rappresentanza del Consorzio anche in giudizio.

Il Presidente può adottare in caso di urgenza, provvedimenti di competenza del Comitato dei Consorziati necessari per garantire il funzionamento del Consorzio con obbligo di far ratificare gli stessi nella prima riunione successiva e comunque entro il trentesimo giorno della loro adozione.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente fissa l'ordine del giorno, convoca e presiede il Comitato dei Consorziati e provvede all'esecuzione delle sue deliberazioni.

Il presidente coordina l'attività scientifica svolta dal Consorzio e redige la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

Per lo svolgimento dei suoi compiti può avvalersi della collaborazione di consulenti esterni la cui nomina è deliberata dal Comitato dei Consorziati.

Il Presidente del Consorzio ad eccezione del primo nominato

all'atto della costituzione, è nominato dal Comitato dei Consorziati ed è scelto, anche all'esterno del Comitato, purchè abbia svolto rilevante attività scientifica in ambito cerealicolo ed abbia comprovata esperienza nell'ambito della ricerca concernente il settore ed il suo sviluppo, in modo tale da garantire, in armonia con la finalità del consorzio, continuità e coerenza di ricerca.

Il Vice presidente è nominato dal Comitato dei Consorziati ed è scelto, anche all'esterno del Comitato, fra persone che abbiano svolto rilevante attività nello specifico ambito di competenza del Consorzio.

Art.10

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Due membri effettivi e uno supplente sono nominati dalla Regione Siciliana.

Gli altri membri - effettivo e supplente - sono nominati dalla Cooperativa Valle del Dittaino.

I membri del Collegio devono essere scelti tra gli iscritti di cui al D.V.vo 27 gennaio 1992, n.88.

I membri supplenti subentrano agli effettivi in ordine di anzianità in caso di legittimo impedimento da parte di questi ultimi ad esercitare le loro funzioni.

Assume la presidenza del Collegio uno dei due componenti ef-

fettivi nominati dalla Regione siciliana a tale carica designato dalla stessa, in caso di sua assenza la presidenza sarà assunta dal più anziano.

I revisori dei conti devono essere invitati alle riunioni del Comitato dei Consorziati.

Il Presidente convoca il Collegio tutte le volte che egli lo ritenga necessario ovvero su richesta anche di un solo revisore.

Art.11

COMPITI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

vigila:

a) sull'osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti, da parte del Comitato dei Consorziati, del Presidente e del Comitato scientifico;

b) sulla regolarità della gestione contabile ed, in particolare, accerta la corrispondenza del conto consuntivo al preventivo ed alle scritture contabili;

- redige annualmente la relazione di competenza sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo;

- controlla l'Amministrazione del Consorzio attraverso le funzioni previste dalle vigenti normative.

Art.12

COMITATO SCIENTIFICO

Al fine del perseguimento delle finalità del Consorzio, il

Comitato dei Consorziati nomina un Comitato Scientifico composto almeno da quattro componenti,di cui almeno uno tra quelli designati dalle Università partecipanti.

I membri del Comitato vengono scelti sulla base di terne segnalate dalle Università, Istituzioni, Enti, Ordini Professionali, sottoindicati, tra persone particolarmente esperte nel campo della ricerca della sperimentazione della Filiera Cerealicola con particolare riferimento alle aree scentifico-disciplinari cerealicolo, economico-estimativa, chimica, tecnologica, microbiologica e sociale. Saranno interessati i seguenti Enti:

ISS (Istituto Superiore della Sanità),

INN (Istituto Nazionale della Nutrizione),

ISC (Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura),

INSOR (Istituto Nazionale di Sociologia Rurale),

Facoltà di Agraria di Palermo, Reggio Calabria e Viterbo, - due Medici Specialisti segnalati dagli Ordini della Regione Siciliana.

Il Comitato Scientifico propone e/o elabora i programmi di ricerca e di sperimentazione che vengono trasmessi, unitamente ai preventivi di spesa,così come i programmi proposti e/o elaborati dalle Università partecipanti,al Comitato dei Consorziati nei confronti del quale espleta funzioni di consulenza in particolare per quanto attiene alla ricerca applicata e alla sperimentazione e per ogni altra questione di ca-

rattere tecnico-scientifico.

Il parere espresso dal Comitato anzidetto è vincolante.

I componenti del Comitato si riuniscono almeno ogni tre mesi o quando lo richiedano almeno tre componenti, il Presidente del Consorzio o il Comitato dei Consorziati per la legittimità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti, il Comitato delibera a maggioranza semplice in caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'attività del Comitato Scientifico viene coordinata dal Presidente del Consorzio.

Il Comitato Scientifico elegge tra i suoi componenti il proprio presidente.

I membri del Comitato durano in carica sino alla decadenza del Comitato dei Consorziati che ha provveduto alla nomina.

Art.13

PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il Patrimonio del Consorzio è costituito:

a) dal Fondo di dotazione;

b) dei beni mobili ed immobili di qualsiasi natura che per acquisti, donazioni o altro titolo vengono in proprietà del Consorzio;

c) dai contributi e/o proventi per incarichi di ricerca da parte di Enti pubblici.

d) dai diritti derivanti da servizi prestati a privati;

e) da eventuali vendite patrimoniali;

f) da altri eventuali proventi, anche da privati, per incarichi di ricerca nel settore cerealicolo.

Art.14

FONDO DI DOTAZIONE

Il Fondo di Dotazione è costituito dalle quote di partecipazione sociali, ordinarie e straordinarie, versate da ciascuno degli Enti Consorziati.

Al fine di garantire l'avviamento e il funzionamento del Consorzio i soci fondatori contribuiscono alla costituzione del Fondo di dotazione consortile rispettivamente con le seguenti quote sociali:

£.135.000.000 (lire centotrentacinquemilioni)

la Regione Siciliana;

£.25.000.000 (venticinquemilioni) dalla Cooperativa Valle del Dittaino;

£.5.000.000 (cinquemilioni) il CE.S.O.E.T.

Il Comitato dei Consorziati può deliberare in assemblea straordinaria l'aumento del Fondo di dotazione, specificando le quote consortili straordinarie di aumento spettante a ciascuno dei consorziati, in relazione alle necessità del Consorzio sulla base del programma di ricerca approvato e sulla base degli impegni legalmente assunti dagli enti consorziati.

Il Comitato delibera, altresì, al momento dell'ammissione al Consorzio di nuovo socio, l'ammontare della quota ordinaria di partecipazione spettantegli.

Tutti gli Enti costituenti assicurano al Consorzio il supporto delle loro strutture e la disponibilità di tutte le attrezzature di loro proprietà per le finalità specifiche della ricerca. L'Università di Viterbo è esclusa dal versamento di quote di partecipazione siano esse sociali, ordinarie e straordinarie. L'Università contribuendo con la messa a disposizione di servizi e competenze scientifiche e strumentali all'attività del Consorzio.

Art.15

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario del Consorzio ha inizio il 1^ gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art.16

CRITERI

Il Consorzio dovrà informare la sua attività a criteri di efficenza, efficacia, economicità ed avrà l'obbligo del pareggio del bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Art.17

SCIOGLIMENTO

Allo scioglimento del Consorzio, le apparecchiature dello stesso saranno assegnate con specifica delibera ad istituzioni pubbliche che svolgono ricerca nello stesso ambito.

Art.18

PERSONALE

La pianta organica del Consorzio, tenuto conto delle finalità di cui al presente statuto, è fissata temporaneamente in cinque unità tra personale ausiliare, amministrativo, tecnico e ricercatori.

Il Consorzio disporrà di una pianta organica con proprio personale,ausiliario, amministrativo, tecnico e di ricerca secondo le deliberazioni del Comitato dei Consorziati.

Art.19

COLLABORAZIONE

Per il conseguimento delle sue finalità il Consorzio può avvalersi, mediante convenzioni, della collaborazione di altri Istituti universitari e Centri di ricerca, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di Enti, Associazioni e figure professionali di vario ordine.

Il Consorzio può stipulare convenzioni di collaborazione con docenti e ricercatori italiani ed esteri.

Il Consorzio può avvalersi di personale collaboratore esterno ed instaurare con esso contratti d'opera individuali.

Firmato: Salvatore Cuffaro

Domenico Lariandra

Salvatore Gatto

Tusa Antonino

Daniela Du Chaliot

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

SI RILASCIA PER USO consultivo

Palermo 16 GENNAIO 1998